

# Il libro di magia



Finalmente mio fratello era tornato a casa da Londra.

Lui sta studiando all'estero ed io ero contento che fosse tornato a casa, perché potevamo passare un po' di tempo insieme proprio come ai vecchi tempi, almeno finché non fosse ripartito.

Ovviamente studiando in un'altra città Riccardo, mio fratello, aveva vissuto per conto proprio, accumulando tantissima roba inutile.

Ecco perché mia mamma mi aveva chiesto di aiutarlo a sistemare la sua roba in cantina.

Io in verità mi annoiavo tantissimo, perché avevo voglia di uscire in bicicletta.

La prima cosa che dovevamo fare era togliere gli oggetti vecchi, che erano stati conservati in cantina e... per non farci mancare proprio niente, la mamma ci aveva chiesto di pulirla anche un po'!

Non avete idea di quello che ho trovato: c'era davvero di tutto, i nostri quaderni delle elementari, i disegni della scuola materna, i nostri dinosauri ed i vestitini di quando eravamo piccoli.

Per prima cosa mio fratello ha voluto sistemare i libri: dovevamo dunque fare spazio tra quelli che già occupavano la mensola e quelli di mio fratello.

Mentre stavo riordinando, individuai nascosto tra degli scatoloni un vecchio libro di magia; non volevo dirlo a Riccardo, perché sicuramente mi avrebbe detto di non perdere tempo.... che era solo una

sciocchezza e di continuare a pulire la cantina; la mia mente però pensava solo ad un modo veloce per ripulire tutto e poi per fare altro.

Così ho detto che andavo in cucina a prendere dell'acqua, ma appena arrivato, mi sedetti subito sullo sgabello, per cominciare finalmente a sfogliare quel libro.

E stato allora che mi si è aperto un mondo; con mio stupore il libro era coloratissimo, presentava tante formule magiche ...così mi sono spostato sull'indice ed ho cercato la pagina dedicata alle pulizie domestiche; la formula era davvero semplice: sono corso in cantina e l'ho pronunciata ad alta voce, davanti a mio fratello, che era sempre più stupito di vedere le cose muoversi e spolverarsi da sole.

"Come hai fatto?" mi chiese Riccardo sempre più sbalordito; così gli mostrai il libro

"WoW!!!!" si mise ad urlare di gioia, "non sai quante cose possiamo fare adesso....."

Ad un certo punto sono corso via, perché non potevo lasciare che Riccardo se ne impossessasse; ad un certo punto mi fermai e decisi di aprire il libro, cercando una formula magica che mi facesse volare e immediatamente mi trovai nel cielo con delle ali enormi, volando talmente in alto che la mia casa era diventata un puntino minuscolo.

Ad un tratto però mi pensai che sarei dovuto rientrare a casa, per cercare una formula magica che mi permettesse di fare i compiti delle vacanze in un baleno.

Quell'attimo di distrazione bastò per farmi deconcentrare dal volo e precipitare giù fino a terra.

Ero spaventatissimo, non riuscivo a respirare, quando ad un certo punto....mi ritrovai ancora in cantina con mio fratello che spolverava.

"Come hai fatto ad addormentarti su quel vecchio libro di lavori a maglia?", mi chiese

Tra le mani stringevo infatti un vecchio libro della nonna che avevo scambiato per magia; c'era da ridirci sopra: avevo letto magia al posto di maglia!!!!

Peccato!! Ora non solo dovevo pulire tutta la cantina ma dovevo fare anche i compiti delle vacanze!!

Matteo Russi